

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08/05/2020 N. 387**Covid19. Spostamento data inizio saldi estivi 2020 e deroga divieto vendite promozionali.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1, recante “Testo unico in materia di commercio” e s.m.i., ed in particolare:

l’art. 111:

- comma 1, il quale stabilisce che le vendite di fine stagione riguardano i prodotti di carattere stagionale o di moda suscettibili di notevole deprezzamento se non vengono venduti entro un certo periodo di tempo;
- comma 2, il quale stabilisce che le vendite di cui al comma 1 possono essere effettuate solamente in due periodi dell’anno della durata massima di quarantacinque giorni e, precisamente, dal primo giorno feriale antecedente l’Epifania e dal primo sabato di luglio;
- comma 2bis, il quale dispone che la Giunta Regionale, su richiesta delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale delle imprese del commercio e sentiti i comuni può, ogni anno, modificare le date dei saldi di cui al comma 2;

l’art. 113:

- comma 2, il quale stabilisce che non possono essere effettuate vendite promozionali nei quaranta giorni antecedenti le vendite di fine stagione o saldi per la medesima merceologia di prodotti stagionali o di moda tradizionalmente oggetto delle vendite di fine stagione;
- comma 2 ter, il quale prevede che la Giunta regionale, su richiesta delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale delle imprese del commercio e sentiti i Comuni, può ogni anno stabilire l’effettuazione delle vendite promozionali in deroga a quanto previsto al comma 2;

VISTO il documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 11/31/CR11f/C11 del 24/03/2011, con il quale le Regioni hanno concordato di rendere omogenea su tutto il territorio nazionale la data di inizio delle vendite di fine stagione, individuando per i saldi estivi il primo sabato del mese di luglio, così come recepito dalla Regione Liguria;

CONSIDERATO che i saldi estivi per l’anno 2020 dovrebbero decorrere da sabato 4 luglio 2020 (primo sabato del mese di luglio) e terminare lunedì 17 agosto 2020 e che, pertanto, non potrebbero effettuarsi vendite promozionali a partire da lunedì 25 maggio 2020;

PRESO ATTO che l’emergenza determinata dal COVID19 ha costretto il legislatore ad emanare una serie di norme di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale che hanno portato ad un blocco della maggior parte delle attività commerciali, con ricadute pesantissime su tutta l’economia italiana;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, recanti le varie misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19, sull'intero territorio nazionale, del:

- 11 marzo 2020
- 22 marzo 2020
- 1 aprile 2020
- 10 aprile 2020
- 26 aprile 2020;

PRESO ATTO che, in forza delle disposizioni normative sopra richiamate, gli esercizi commerciali siti sul territorio italiano, ad eccezione di quelli che svolgono vendita di generi alimentari e di prima necessità, hanno dovuto cessare la propria attività dal 12 marzo 2020, per cui sono rimasti chiusi per oltre due mesi;

CONSIDERATO che detta inattività ha ovviamente comportato per gli esercenti commerciali una totale assenza di incassi, a fronte delle spese sostenute per l'acquisto delle merci, per la manutenzione dei locali, per i dipendenti, per il pagamento dei tributi, ed altre spese improcrastinabili;

RITENUTO quindi non solo opportuno ma indispensabile intervenire con tutti i mezzi possibili per sostenere la categoria degli esercenti commerciali che versa in condizioni di grave disagio economico e che, nel momento della riapertura, avrà da porre in vendita tutta la merce acquistata nei mesi passati e rimasta invenduta;

RITENUTO, quindi, necessario, sia per i commercianti che per i consumatori, i quali a loro volta stanno attraversando una fase di forte crisi economica, consentire la possibilità di vendere ed acquistare a prezzi agevolati per incrementare gli scambi economici, con vantaggio per tutta l'economia regionale;

PRESO ATTO delle richieste inoltrate dalle Associazioni di categoria delle imprese del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale, ed in particolare della richiesta di Ascom-Confcommercio-Federmoda Liguria e di FISMO-Confesercenti, entrambe del 4 maggio 2020, dirette ad ottenere ad ottenere uno spostamento della data di inizio dei saldi estivi 2020 da sabato 4 luglio 2020 a sabato 1 agosto 2020 ed una deroga al divieto di vendite promozionali nei quaranta giorni antecedenti i saldi così come stabilito dalle disposizioni soprarichiamate;

PRESO ATTO che, in sede di coordinamento della Commissione delle attività produttive della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome tenutasi in data 5 maggio 2020, le Regioni hanno raggiunto l'accordo di posticipare l'inizio dei saldi estivi 2020 al giorno sabato 1 agosto 2020, con conseguente durata fino a lunedì 14 settembre 2020;

SENTITI i Comuni della Liguria;

RITENUTO opportuno:

- aderire alle succitate richieste delle Associazioni di categoria delle imprese del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale, in considerazione della straordinaria situazione di emergenza causata dal contagio da Covid19 che ha determinato il blocco della maggior parte delle attività commerciali di vendita con pesantissime conseguenze economiche per gli esercenti;
- concedere uno spostamento della data di inizio dei saldi estivi 2020 da sabato 4 luglio 2020 a sabato 1 agosto 2020, con durata fino a lunedì 14 settembre 2020;

- derogare al divieto di vendite promozionali nei quaranta giorni antecedenti i saldi;

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Artigianato, Ricerca e Innovazione Tecnologica, Energia, Porti e Logistica, Dott. Andrea Benveduti

DELIBERA

per le motivazioni in premessa specificate, che si intendono integralmente richiamate:

- di concedere lo spostamento della data di inizio dei saldi estivi 2020 da sabato 4 luglio 2020 a sabato 1 agosto 2020, con durata fino a lunedì 14 settembre 2020;
- di derogare al divieto di vendite promozionali nei quaranta giorni antecedenti i saldi;
- di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul sito web della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08/05/2020 N. 395

Attivazione della procedura di definizione del P.R.I.S. “Collegamento Ferroviario Aeroporto di Genova – Fermate di Erzelli/Aeroporto e Cornigliano. Progetto Integrato con la nuova soluzione del cavalcavia stradale su Via Siffredi.” ai sensi dell’art. 5 della l.r. n. 39/2007 e s.m.i., con contestuale nomina del Comitato tecnico.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE la legge regionale n. 39/2007 e s. m. e i. ad oggetto “Programmi regionali d’intervento strategico (P.R.I.S.), per agevolare la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali attraverso la ricerca della coesione territoriale e sociale” e le relative Linee Guida, approvate con DGR n.1214 del 27 dicembre 2019, ad oggetto “Approvazione delle Linee Guida procedurali per la formazione dei Programmi Regionali di Intervento Strategico (P.R.I.S.) in applicazione della l.r. n.39/2007 e s. m. e i., finalizzati ad agevolare la realizzazione di grandi opere strategiche”, pubblicate sul sito web regionale.

PREMESSO CHE il Comune di Genova, con nota del Sindaco prot. n. PG15878 del 16/01/2020, ha inviato alla Regione la richiesta di attivazione, ai sensi degli artt. 3, comma 1, e 5 della citata l.r. n. 39/2007 e s.m.i., del P.R.I.S. relativo agli interventi inerenti: **“Collegamento Ferroviario Aeroporto di Genova – Fermate di Erzelli/Aeroporto e Cornigliano. Progetto Integrato con la nuova soluzione del cavalcavia stradale su Via Siffredi”** – a seguito della predisposizione da parte di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (nel seguito RFI), in qualità di soggetto attuatore di tali interventi, della proposta di P.R.I.S. elaborata ai sensi